



**Camminiamo con potere!
Perché camminiamo con potere?**

24/10/2025



STS-3242-October 12, 2025.mp3 – tratto dal Servizio d’Insegnamento Domenicale
del 12 ottobre 2025 della Sig.ra Don Lomax, Jeanetter.

Il potere di Dio contro il potere contraffatto

Sono molto grata al Padre mio Celeste per il meraviglioso privilegio di insegnare “Il potere di Dio contro il potere contraffatto”.

Per favore, prendete le vostre Bibbie e apritele al capitolo 29 di 1 Cronache. Primo Cronache si trova nell'Antico Testamento, 1 e 2 Samuele, 1 e 2 Re, 1 Cronache. Possiamo renderci conto della grande potenza di Dio quando Dio creò i cieli e la terra, e quando formò l'uomo dalla polvere della terra, e quando soffiò nelle sue narici un alito di vita, e poi quando Dio ha aperto il Mar Rosso per salvare i figli di Israele dagli Egiziani, e non dimentichiamoci del pastorello Davide, che sconfisse il gigante filisteo Golia con una fionda e una pietra liscia, e poi c'è Gesù Cristo, l'uomo della Galilea che ha dato la sua vita per tutta l'umanità, e Dio lo ha risuscitato dai morti. Questi sono solo alcuni dei tanti passi della Parola di Dio che mostrano la grande potenza di Dio. Il potere autentico e superiore (cioè, prevalente) ha origine solo dal vero Dio.

Leggiamolo qui in 1 Cronache, capitolo 29. Il re Davide sta esprimendo la sua gratitudine a Dio per l'abbondanza ricevuta per costruire il tempio. Inizieremo a leggere dal verso 11.



1 Cronache 29:11:

Tua, o Eterno, è la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, perché tutto ciò che è in cielo e sulla terra è tuo. Tuo, o Eterno, è il regno, e tu ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.

(1 Cronache 29:12):

Da te vengono la ricchezza e la gloria; tu domini su tutto; nella tua mano sono la forza e la potenza, e tu hai il potere di rendere grande e di dare forza a tutti.

Tutto, tutto quello che è in cielo e sulla terra appartiene a Dio. Dio non ha superato solo una parte del Suo creato. L'ha superato tutto. Il nostro Dio onnipotente regna su tutto, e nelle sue mani c'è forza e potenza.

Andiamo al capitolo 20 di 2 Cronache. Leggiamo il verso 6.

2 Cronache 20:6:

e disse: «O Eterno, Dio dei nostri padri, non sei tu il DIO che è nel cielo? Sì, tu domini su tutti i regni delle nazioni; nelle tue mani sono la forza e la potenza e non c'è nessuno che ti possa resistere.

Dio, il nostro Dio, domina su tutti i regni delle nazioni, su tutti; e qui vediamo di nuovo che nelle Sue mani c'è la forza e la potenza, così che nulla, niente e nessuno è in grado di opporsi a Lui. Che Dio potente che abbiamo!

Andate al Libro dei Salmi. Salmi 77. Stiamo esaminando dei versi che mostrano la natura potente e la superiorità del nostro Padre Celeste. Verso 14.

Salmi 77:14:

Tu sei il Dio che compie meraviglie; tu hai fatto conoscere la tua forza fra i popoli.

La forza di Dio si manifesta tra i popoli. Un'altra traduzione di questo verso è: Tu sei il Dio che compie miracoli. Tu mostri il Tuo potere tra i popoli. Non è meraviglioso sapere che il potere di Dio non ci è nascosto. Non è nascosto ai nostri occhi. È alla luce del sole e tutti possono riconoscerlo e farci affidamento.

Andiamo alle Epistole della Chiesa nel Nuovo Testamento per vedere di più del potere genuino e superiore di Dio. Aprite il libro di Efesini. Abbiamo Atti, Romani, Corinzi, Galati, Efesini. Efesini capitolo 1. Inizieremo a leggere dal verso 19.

Efesini 1:19-21:

E qual è la straordinaria grandezza della sua potenza [δύναμις (dunamis) il potere interiore] verso di noi che crediamo secondo l'efficacia della forza [κράτος (kratos) il potere esercitato e manifestato] della sua potenza [ἰσχύς (ischus) il potere prevalente].

che egli ha messo in atto in Cristo, risuscitandolo dai morti e facendolo sedere alla sua destra nei luoghi celesti,



al di sopra di ogni principato, potestà, potenza, signoria e di ogni nome che si nomina non solo in questa età, ma anche in quella futura.

Dio manifestò il Suo potere potente e superiore quando risuscitò Gesù Cristo dai morti e Lo fece sedere ben al di sopra di ogni categoria di potere sia del regno dei sensi sia del regno degli spiriti del diavolo. Questo è il nostro Dio Onnipotente. Voltate pagina al capitolo 3. Esamineremo un'altra scrittura che mostra la potente natura del nostro vero Dio. Verso 20. Questa qui è una scrittura familiare.

Efesini 3:20:

Or a colui [a Dio] che può, secondo la potenza che opera in noi, fare smisuratamente al di là di quanto chiediamo o pensiamo.

Il nostro potente Dio è capace di fare ed è anche disposto a fare, con un potere più eccellente di tutti gli altri poteri, in modo smisurato più di quanto chiediamo o pensiamo. Dio è disposto e capace di fare smisuratamente di più di tutto quello che chiediamo o pensiamo, secondo il potere che opera o che viene energizzato in noi. Abbiamo il diritto e il privilegio di fare affidamento sul potere di Dio ogni giorno.

Ora, in contrasto con il potere di Dio, molte persone credono, promuovono e si affidano al potere contraffatto in questo mondo. Tuttavia, il potere del nostro Padre Celeste Dio è superiore a qualsiasi altro potere contraffatto. Pertanto, vogliamo fare affidamento sul potere di Dio, giusto? Certo che sì. Che cos'è una contraffazione? Ebbene, una contraffazione è un'imitazione di qualcosa con l'intento di ingannare. È un falso. È qualcosa che probabilmente verrà scambiato per qualcosa di valore superiore. Quasi tutto ciò che il vero Dio fa, l'avversario, il diavolo, si sforza di contraffare. Prendiamoci un po' di tempo per confrontare il potere di Dio col potere contraffatto. Aprite la Bibbia in Esodo, capitolo 7. Fin qui, in questo racconto, per molti anni, i figli di Israele hanno subito un trattamento crudele e ingiusto ordinato dal Faraone d'Egitto. Allora Dio apparve a Mosè e gli ordinò di condurre i figli d'Israele fuori dall'Egitto. Ebbene, quando aveva 80 anni, Mosè e suo fratello Aaronne si presentarono davanti al faraone. Cominciamo a leggere dal verso 8.

Esodo 7:8-12:

L'Eterno parlò a Mosè e ad Aaronne, dicendo:

«Quando il Faraone vi parlerà e vi dirà: "Fate un prodigio", tu dirai ad Aaronne: "Prendi il tuo bastone e gettalo davanti al Faraone, perché divenga un serpente"».

Mosè ed Aaronne andarono dunque dal Faraone e fecero così, esattamente come l'Eterno aveva ordinato. Aaronne gettò il suo bastone davanti al Faraone e davanti ai suoi servitori, ed esso diventò un serpente.

Allora anche il Faraone chiamò i savi e gli incantatori; e i maghi d'Egitto con le loro arti occulte fecero anch'essi la stessa cosa.

Ognuno di essi gettò il suo bastone, e i bastoni diventarono serpenti; ma il bastone di Aaronne ingoiò i loro bastoni.



Caspita, che forte! Si contrappone il vero potere dell'unico vero Dio al potere contraffatto dell'avversario. Possiamo vedere chiaramente che il valore e l'illusione della contraffazione sono accresciuti dalla sua vicinanza all'immagine dell'autentico. Permettetemi di ripeterlo. Il valore e l'illusione della contraffazione sono accresciuti dalla sua vicinanza all'immagine dell'autentico. Vedete, Aaronne gettò il suo bastone ed esso divenne un serpente. Allora il faraone chiamò i suoi maghi, i quali fecero anch'essi allo stesso modo, ma con i loro incantesimi. Le loro arti magiche occulte, che sono l'uso di incantesimi, e sono incantesimi che si ritiene abbiano un potere soprannaturale sulle forze naturali. Tuttavia, questo è l'uso del potere ottenuto dall'assistenza o dal controllo degli spiriti demoniaci; ma guardate cosa è successo. I maghi del faraone gettarono i loro bastoni e quei bastoni divennero serpenti, ma il bastone di Aaronne inghiottì tutti i loro bastoni. Il bastone di Aaronne inghiottì tutti i loro bastoni. Che ne dite di questo? Le arti magiche e il potere dei maghi del Faraone erano una contraffazione, e prevalse la potenza genuina e superiore dell'unico vero Dio. Diamo un'occhiata a un altro passo che mette a confronto il potere di Dio col potere contraffatto. Aprite la Bibbia in Atti, capitolo 8. Questa storia si svolge ai tempi in cui c'era una grande persecuzione contro la chiesa, e i credenti andavano a predicare la Parola in tutte le regioni della Giudea e della Samaria.

L'evangelista Filippo si recò in Samaria. Inizieremo a leggere dal verso 5.

Atti 8:5-8:

Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo.

E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva.

Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti.

E vi fu grande gioia in quella città.

Vedete, i Samaritani ascoltavano la parola che Filippo condivideva con loro, e videro i miracoli che faceva. Di conseguenza, molti furono guariti dal potere dell'unico vero Dio, e in Samaria ci fu grande gioia. Verso 9.

Atti 8:9-11:

Or in quella città vi era da tempo un uomo di nome Simone, il quale esercitava le arti magiche e faceva stupire la gente di Samaria, spacciandosi per un grande uomo.

E tutti, dal maggiore al minore, gli davano ascolto, dicendo: «Costui è la grande potenza di Dio».

E gli davano ascolto, perché già da molto tempo li aveva fatti strabiliare con le sue arti magiche.

Qui vediamo che Simone lo stregone aveva usato il potere contraffatto per ingannare i Samaritani. Ha fatto sì che il popolo accettasse qualcosa come vero e autentico, ma in realtà era falso e contraffatto. Simone ingannò e controllò il popolo di Samaria usando stregonerie come le arti magiche, lo spiritismo, la magia nera, i sortilegi, le diavolerie e artifici diversi che sono tutte pratiche



che vediamo ancora oggi nella nostra società. Simone fece credere alla gente che la sua operazione contro gli spiriti del diavolo era la prova della grande potenza di Dio. Ma vediamo cosa è successo.

Atti 8:12,13:

Quando però credettero a Filippo, che annunciava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare.

Anche Simone credette e, dopo essere stato battezzato, stava del continuo con Filippo; e, vedendo le potenti operazioni e i segni che erano fatti, ne rimaneva stupito.

Quando i Samaritani credettero alla parola di Dio predicata da Filippo, si pentirono e furono salvati, nati di nuovo. Anche il vecchio Simone credette e si salvò quando vide la potenza dell'unico vero Dio.

Passate ad Atti 13. Esamineremo un altro passo che contrappone chiaramente il potere genuino e superiore di Dio con il potere contraffatto. Qui, in Atti 13, Barnaba e Saulo furono inviati a predicare la Parola di Dio. Iniziamo il racconto nel verso 5.

Atti 13:5 e 6:

Giunti a Salamina, annunziarono la parola di Dio nelle sinagoghe dei Giudei; or avevano anche Giovanni come aiutante.

Poi, attraversata l'isola fino a Pafò, trovarono lì un mago, falso profeta giudeo, di nome Bar-Gesù.

Qui Saulo e Barnaba si imbattono nello stregone Bar-Gesù. Come Simone in Atti capitolo 8, anche quest'uomo usava il potere dello spirito del diavolo per catturare e controllare le menti del popolo. Li aveva ingannati. E come un falso profeta, Bar-Gesù pronunciava profezie contraffatte che allontanavano il popolo dall'unico vero Dio. Come poteva farla franca? Ebbene, è stato in grado di ingannare il popolo perché era un giudeo che aveva le credenziali che gli davano accesso a certi circoli religiosi. Questo è ciò che gli ha permesso di costruire la sua influenza ingannevole. Era quello che si direbbe un lupo travestito da agnello. Continuiamo a leggere dal verso 7.

Atti 13:7e 8:

che stava col proconsole Sergio Paolo, uomo prudente. Costui, chiamati a sé Barnaba e Saulo, cercava di ascoltare la parola di Dio,

ma Elimas, il mago (questo infatti è il significato del suo nome) resisteva loro, cercando di allontanare il proconsole dalla fede.

Guardate l'astuzia di Bar-Gesù che era alleato con Sergio Paolo, un funzionario governativo prudente ovvero saggio che voleva incontrare Saulo e Barnaba, perché voleva ascoltare la parola di Dio. Bar-Gesù, però, noto anche come Elimas, gli resistette, resistette a loro. Si mise contro Saulo e Barnaba complottando per impedire al proconsole di conoscere il vero e superiore potere dell'unico vero Dio. Elimas ha lottato duramente per non perdere il favore di questo alto funzionario del governo. Non voleva che Sergio Paolo nascesse di nuovo ed esercitasse i suoi diritti di figlio di Dio. Verso 9.



Atti 13:9-12:

Allora Saulo, detto anche Paolo, ripieno di Spirito Santo, fissando gli occhi su di lui, disse:

«O uomo pieno di ogni frode e di ogni malizia, figlio del diavolo, nemico di ogni giustizia, non la smetterai tu di pervertire le diritte vie del Signore?»

Ora dunque, ecco, la mano del Signore è su di te, e sarai cieco senza vedere il sole per un certo tempo». Immediatamente caddero su di lui caligine e tenebre; e andava attorno in cerca di chi lo conducesse per mano.

Allora il proconsole, visto ciò che era accaduto, credette, colpito dalla dottrina del Signore.

Qui vediamo la potenza di Dio che prevale contro la potenza contraffatta dell'uomo dell'avversario. Paolo guardò Elimas dritto negli occhi e lo affrontò con tutta franchezza mentre Dio gli dava l'energia di cui aveva bisogno con l'intuizione giusta per rivelazione. Ebbene, come risultato della testimonianza del potere dell'unico vero Dio, il proconsole credette ed era stupito dalla dottrina del Signore. La Parola di Dio, la buona notizia è la potenza di Dio per la salvezza.

Sapete, più impariamo su Dio e sulla Sua Parola, più riconosceremo e faremo affidamento sulla potenza genuina e superiore di Dio al di sopra di qualsiasi potere contraffatto.

Salmi 62:11 riporta: DIO ha parlato una volta; due volte ho udito questo: che la potenza appartiene a DIO.

Il vero potere appartiene a Dio. Aprite le vostre Bibbie in Salmi 138. Nella Parola di Dio impariamo a distinguere tra il potere genuino e superiore che proviene da Dio e il potere dell'avversario. La Parola di Dio ci insegna tutto con estrema chiarezza riguardo a Dio l'onnipotente, l'onnisciente e l'onnipresente, che sostiene fedelmente e fermamente la Sua Parola.

Salmi 138, verso 2:

Adorerò rivolto al tuo santo tempio e celebrerò il tuo nome per la tua benignità e per la tua verità, perché tu hai esaltato la tua parola al di sopra della tua fama.

Dio apprezza così tanto la Sua Parola, che l'ha esaltata o magnificata al di sopra della Sua stessa fama o reputazione. Sotto la Sua Parola ci ha messo la Sua fama. Dio l'ha garantita. Pertanto, quando studiamo la Parola di Dio, stiamo costruendo la fiducia in Dio e dobbiamo fidarci del Suo potere, e dobbiamo fare affidamento sul potere di Dio al di sopra di qualsiasi altro potere contraffatto, indipendentemente dalle situazioni.

Come figli di Dio, dovremmo aspettarci di vedere Dio operare in noi per manifestare il Suo potere. Dovremmo aspettarcelo. Noi siamo figli Suoi.

Abbiamo visto dalla Parola di Dio che il Signore nostro Dio governa su tutto ciò che è in cielo e sulla terra, e che nelle Sue mani c'è il potere e la potenza, cosicché nessun'altra potenza può opporsi a Dio. Il nostro Dio è eccellente in potenza, e possiamo fare affidamento sulla Sua potenza perché non cambierà mai. Non cambierà mai. **Malachia 3:6** afferma: io sono l'Eterno, non muto. Dio non si indebolisce nel tempo. La stessa potenza che vediamo nelle pagine della Sua Parola si manifesterà per noi e in noi anche oggi. Camminiamo dunque con potere, forti nel Signore e nel potere esercitato del Suo potere prevalente. Il potere autentico e superiore ha origine solo da Dio. Dio vi benedica.